CIRCOLO DIDATTICO "PESSINA-VITALE"
Piazza Italia, 11 – 72017 Ostuni (BR) Tel./Fax 0831302710
Cod. mecc. BREE03000Q - C.F. – 90044970748
e-mail: bree03000q@pec.istruzione.it - bree03000q@istruzione.it – sito web: www.pessinavitale.edu.it

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Prot. n. 3573 – 07 Ostuni 14 settembre 2019

Circolare n. 11

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Circolo
Ai Sigg. Genitori
Al Personale Ata
Atti - Albo - sito web scuola

E, p. c.

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per la ridefinizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 - 2022 Ex Art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.sc. 2019 - 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 *Legge* recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

TENUTO PRESENTE CHE questa istituzione scolastica ha predisposto il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.);

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) il piano possa essere ridefinito dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
2) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio negli anni precedenti in linea con gli obiettivi formativi specifici del Circolo e degli intenti avanzati per l'anno in corso (in via di definizione e miranti nel pieno rispetto della persona, nella formazione di cittadini consapevoli, nel favorire il possesso di molteplici linguaggi nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1) Tutte le attività formative e di supporto poste in essere nella istituzione scolastica saranno orientate alla realizzazione della VISION E MISSION consistenti nel "*creare una comunità educante e formativa adeguata alle esigenze degli utenti...*"e "*nel garantire a ciascun alunno con le sue potenzialità il successo formativo*"

2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) rivisitato alla luce della Circolare Ministeriale n. 10701 del 22 maggio 2019 e del lavoro svolto dal nucleo del PDM costituiscono parte integrante del Piano riformulato nel mese di luglio 2019;

3) Nel definire le attività didattiche, per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e poi, in particolare, dei seguenti aspetti utili a perseguire i traguardi formativi ineludibili :

- aumento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- cittadinanza attiva e democratica, solidarietà, sostenibilità ambientale;
- maggiore utilizzo delle metodologie laboratoriali
- aumento della capacità di "imparare ad imparare"
- considerazione, nel corso dell'anno, gli esiti emersi dalle verifiche comuni alle interclassi predisposte dal Dipartimento Verifica del Sistema e disciplinare

4) Ancora ai sensi dell'art.1 della Legge si precisa quanto segue:

- **commi 1- 4** *(finalità della legge e compiti delle scuole)*:

  -il seguente P.T.O.F. garantisce a tutti gli alunni, **ognuno con la propria specificità,** il successo formativo e la padronanza dei molteplici linguaggi della società contemporanea;

  -rimuove ostacoli di diversa origine al benessere scolastico e alla convivenza democratica;

  - percorre itinerari di coinvolgimento attivo e critico degli OO.CC., di collaborazione con vari ENTI e ASSOCIAZIONI le cui finalità concorrono alla formazione olistica del soggetto. A tal fine, ma anche per l'aspetto strategico della formazione, si utilizzerà lo strumento della **rete di ambito** e/o ancor più della **rete di scopo** con le scuole del territorio, in occasione di presentazione di Progetti trasversali di interesse comune o di adesione ad Avvisi del MIUR che possano creare un valore aggiunto alla comunità locale.

- **commi 5 -7** e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

  si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità** già individuate all'art.1 comma 7 della L. 107/2015:

  - Competenze in tema di cittadinanza attiva e democratica, intercultura, pace, solidarietà, sostenibilità ambientale e cura del patrimonio.
  - Potenziamento delle discipline musicali, artistiche e motorie.
  - Potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri.
  - Riduzione della varianza degli esiti prove Invalsi all'interno della classe e tra le classi

Per ciò che concerne ***attrezzature e infrastrutture materiali*** occorrerà tenere presente che:

- verrà reso fruibile, anche con ricorso a personale specializzato, il laboratorio scientifico-tecnologico per la scuola primaria .
- si dovrà continuare con l'allestimento dell'archivio storico perché nella scuola sono presenti documenti originali risalenti ai primi anni del '900 e vista la presenza nel Circolo di unità utilizzate in compiti diversi dall'insegnamento;
- verranno catalogati informaticamente tutti i libri presenti nella biblioteca docenti e alunni;
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito, sulla scorta di quello per l'anno in corso

  Posti Scuola Primaria Comune n. 36
  Posti Scuola Primaria Sostegno n. 24 EH 1 CH +15 EN
  Posti Scuola Primaria Inglese n. 3
  Posti Scuola Infanzia Comune n. 20
  Posti Scuola Infanzia Sostegno n. 4 e1/2
  Religione cattolica n. 3 scuola primaria – n.2 nella scuola dell'Infanzia.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 4 unità;

- *Tali unità attueranno gli interventi previsti dalla C.M. 210476 del 22/9/2015 e individuati dal COLLEGIO CONGIUNTO e interverranno sulle criticità prioritarie emerse nel RAV del luglio2019 e confluite nel PDM. Inoltre, non disattenderanno la copertura delle supplenze brevi e le necessità di supporto organizzativo, come da comma 83 art. 1, L.107/15.*
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore del plesso "LA NOSTRA FAMIGLIA" e la Coordinatrice della Scuola dell'INFANZIA;
- E'prevista la conferma del dipartimento VERIFICA e VALUTAZIONE per la predisposizione di verifiche disciplinari comuni alle interclassi e intersezioni, *per le* valutazioni intermedie e sommative; il lavoro di conduzione di tale dipartimento è affidato alla docente componente del nucleo di valutazione e del PdM con competenze specifiche e certificate nel campo della valutazione;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito*:*
  - *n. 1 - Direttore S.G.A*
  - *n.4 - Assistenti Amministrativi;*
  - *n.3 - Insegnanti fuori ruolo;*
  - *n. 11 - Collaboratori Scolastici.*

- **Commi 10-12**. Si reputa indispensabile che il personale amministrativo partecipi, a livello interno e a corsi esterni di formazione sulle necessità normative e digitali della "nuova scuola", alla formazione sulla privacy, ai corsi su ricostruzione di carriera e a quanto previsto per la Sicurezza Per i collaboratori scolastici si procederà, ove necessario, a rinnovare o garantire la formazione sul primo soccorso e alla prevenzione degli incendi nonché su altre tematiche di interesse cogente.
- **Commi 15-16** *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*:
  - Si guideranno gli alunni ad aumentare atteggiamenti di inclusione verso tutti i soggetti e a prevenire eventuali forme discriminatorie.
  - Momenti di riflessione potranno essere estesi ai genitori anche valorizzando proposte a tema che potranno pervenire da canali formativi vari.
- **Comma 20** *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)*:

  Tale insegnamento viene impartito come da DPR 81/2009, ma si evidenzia che dalle docenti specialiste impegnate nelle varie classi ove residuino ore sufficienti viene utilizzata la metodologia CLIL **reputata interessante e già** applicata gli scorsi anni scolastici. Si punta ad estendere tale opportunità alle altre classi secondo possibilità;
- **Commi 56 - 61** *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)*:

  Il P.T.O.F. prevede, in ossequio alla Legge 107/2015, di sviluppare le competenze digitali di operatori e alunni, sostenendo il Piano nazionale per la scuola digitale nelle forme possibili: già risulta formato l'animatore digitale, i componenti del team, sono stati formati n° 2 assistenti amministrativi, altri dieci docenti in base alla nota prot. n.5049 - B 18 del 24/10/2016 - PON 2014/2020 FSE Azione 10.8.4 e altri hanno preso parte ai corsi di formazione "Curricolo e didattica per competenze", "Competenze digitali" organizzate dall'AMBITO 12 attivati nell'anno scolastico 2017-2018. I frutti di tale lavoro di studio e approfondimento continueranno ad essere applicati alla didattica quotidiana (digitalizzazione libri per ragazzi, utilizzo scanner mobile, ecc.), così come l'uso di dispositivi multimediali e tecnologici)
- **Comma 124** *(formazione in servizio docenti):*

  In base al C.C.N.L. 2016 – 2018 il quale all'art.27 prevede per il docente" ***competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo - relazionali, di orientamento e ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate*** *e* ***interagenti"*** tutte le iniziative di formazione collegiale e non saranno ispirate alle seguenti aree di formazione:

- *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- *Valutazione e miglioramento: cultura della verifica e della valutazione.*
- *Acquisizione di metodiche specifiche nei linguaggi espressivi*
- *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
- *Didattica per competenze e innovazione metodologica*
- *Inclusione e disabilità*
- *Accountability e rendicontazione sociale*

Tali tematiche, su alcune delle quali negli anni scorsi il Collegio a gruppi si è formato,saranno realizzate in base alle opportunità e risorse economiche della scuola.

I criteri generali per la programmazione educativa e didattica, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio di CIRCOLO continuano ad essere contemplati nel P.T.O.F..

In particolare ,durante il corrente anno scolastico, sarà privilegiata :

- la definizione puntuale nella progettazione di interclasse e intersezione di attività didattiche e metodologiche innovative
- la partecipazione a concorsi ministeriali, nazionali e dell'associazionismo locale in linea con il PTOF
- la promozione di occasioni formative internazionali quali gemellaggi, utilizzo di piattaforme E - TWININGS, scambi culturali.
- le attività di intersezione per gruppi di livello e per interesse con interventi differenziati di diversi docenti (modelli rivenienti da A.S.C.A.N.I.O. e A.L.I.C.E.)

A livello di **programmazione didattica** i docenti **di ogni classe** e **/o sezioni** dovranno fare riferimento a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, ad attività di supporto agli alunni con BES eventualmente presenti, a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi negli apprendimenti. Inoltre, programmeranno attività extrascolastiche (uscite, visite, progetti) coerenti con la programmazione dell'anno e con le necessità formative degli alunni.

- Sul fronte **metodologico-didattico**, si attueranno processi di insegnamento-apprendimento oltre la lezione frontale, fondati sull'individualizzazione e **personalizzazione, sull'apprendimento cooperativo e sulla didattica laboratoriale.**
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il Piano dovrà essere predisposto e realizzato dal Collegio, curato dai docenti Funzione Strumentale e sostenuto dal lavoro di tutti docenti, degli Uffici Amministrativi e dai collaboratori scolastici. Inoltre, sarà monitorato dal Collegio Docenti e implementato economicamente mediante partecipazione a PROGETTI del MIUR che corrispondano alle finalità in esso contenute.
- Tutti gli operatori scolastici, nel realizzare il P.T.O.F. sulla scorta di tale ATTO, si atterranno alle norme vigenti cui esso rimanda.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Mingolla

LP

CIRCOLO DIDATTICO PESSINA - VITALE - OSTUNI (BR)